

*Al. 1*

Prot. N° 754

Salerno, 23 maggio 2024  
Al Direttore Generale Asl Salerno  
Al Direttore Sanitario ASL Salerno

e.p.c.

Al Direttore Amministrativo  
Al Direttore S.G.R.U.  
Ai Delegati RSU/RSA/RLS  
Ai lavoratori interessati

Oggetto: Gravi criticità per carenza di personale / lavoro straordinario

In riferimento all'oggetto e a seguito delle disposizioni emanate relative al rispetto dei dettami normativi e contrattuali in materia di lavoro straordinario, la scrivente organizzazione sindacale segnala le gravi criticità che si sono e si stanno generando nei vari macrocentri di responsabilità, tanto da creare innumerevoli difficoltà organizzative e gestionali che mettono a rischio di chiusura molti servizi ovvero di un forte e grave ridimensionamento dei livelli minimi assistenziali.

Nello specifico, spiace dover rilevare che il presunto tentativo di riorganizzazione nella macro centri, con un assetto basato sul blocco del lavoro straordinario e ottimizzazione nell'utilizzo del personale, sta nel concreto manifestando una incapacità organizzativa in uno all'acquisizione della consapevolezza dell'evidente condizione di grave e diffusa carenza di personale, in cui versano i servizi e le strutture di tutta l'Azienda.

Difatti e nel concreto, a dimostrazione della grave situazione vi è il superamento del limite del tetto massimo di ore per lavoro straordinario di numerosi operatori e che in alcuni casi, per presa d'atto e di assunzione di responsabilità dei direttori di macro centro sta evolvendo in accorpamento di reparti, nel mentre altri direttori tralasciano, non assumendo determinazioni a riguardo, stanno lasciando allo sbando i coordinatori/referenti delle varie unità operative, situazione tanto grave quanto intollerabile rappresentando una poca attenzione alle situazioni strutturali in cui versano i servizi da loro diretti.

Allo stato la situazione sta sfuggendo di mano a molti responsabili poiché, con alle porte l'avvicinarsi del periodo estivo e il contestuale obbligo della programmazione delle ferie, con migliaia di ore di straordinario già effettuate nel primo semestre mostrando la carenza diffusa di personale, ne deriva la necessità di ridimensionare le attività e ridurre i posti letto.

In assenza di tali adempimenti si testimonierebbe un'approssimazione organizzativa con dubbia capacità di gestione dell'utilizzo delle risorse umane da parte dei dirigenti responsabili.

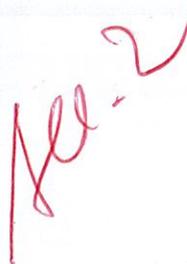
Se quanto esposto corrisponde a vero, come accertato dalla scrivente, ne deriva quindi che durante il periodo estivo con una diminuzione del 25% del personale su base bisettimanale, in assenza di chiare determinazioni da parte dei responsabili dei macro centri, le indicazioni in materia di blocco finora emanate saranno inapplicabili, poiché di contro o si richiederà di effettuare ulteriore lavoro straordinario senza garantirne la remunerazione ovvero si costringerà ad espletare lavoro ordinario con un intollerabile sovraccarico lavorativo al personale in servizio.

Pertanto alla luce di quanto espresso, la scrivente organizzazione sindacale fa richiesta urgente di confronto sugli andamenti occupazionali ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 3 lettera m) nonché la immediata presa d'atto da parte di codesta azienda della grave carenza di personale ovvero l'attivazione di appositi avvisi a tempo determinato mirati a sopperire le maternità, ferie e malattie nonché utilizzo di graduatorie regionali vigenti.

Nel contempo si invita la direzione strategica sanitaria ad intervenire per una riorganizzazione in ogni struttura tendente alla riduzione ovvero soppressione di attività poiché a rischio la tutela e la sicurezza di lavoratori e utenti.

Il Segretario Provinciale  
Alfonso Della Porta

*Firma autografa omissa ai sensi  
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993*



Prot. N° 823

Salerno, 06/06/2024

Al Direttore Generale ASL Salerno  
Al Direttore Sanitario  
Al Direttore Amministrativo  
Al Direttore G.R.U.

E.p.c.

Al Direttore Sanitario Dea Eboli/Battipaglia Roccadaspide  
Al Sindaco di Battipaglia

**Oggetto: Risultanze assemblea dei lavoratori del 04.06.2024 P.O. Battipaglia – STATO DI AGITAZIONE**

In riferimento all'oggetto e a seguito dell'assemblea dei lavoratori in servizio tenutasi in data 4 giugno u.s. presso il P.O. di Battipaglia, la scrivente organizzazione sindacale rappresenta le gravi criticità riscontrate presso la struttura relative alla carenza di personale e alla garanzia del mantenimento dei livelli essenziali di assistenza (LEA).

Nello specifico dall'incontro è emerso che, nonostante il tentativo di riorganizzare i servizi avviato da parte di codesta azienda nell'ambito dell'ottimizzazione delle prestazioni assistenziali e dell'utilizzo delle risorse umane, la grave carenza di personale in tutte le strutture e per tutte le figure del comparto sta minando gravemente la tenuta e la garanzia dei LEA nei vari servizi - Centro trasfusionale, UOC Patologia Clinica, Radiologia, Servizio di Logistica-Trasporto e dell'Amministrazione nonché in tutte le UU.OO del Presidio – PS, Rianimazione, Medicina, Ortopedia, Pediatria e TIN, Chirurgia, Ostetricia- Ginecologia e Cardiologia e Pneumologia.

A tal proposito preme segnalare che, allo stato, la situazione non è più tollerabile poiché la grave carenza, ridotta all'osso, interessa tutti i profili e tutte le unità operative tra cui infermieri, autisti, ostetriche, tecnici di radiologia, tecnici di laboratorio, operatori socio sanitari e personale amministrativo.

In aggiunta preme altresì evidenziare che, allo stato attuale, la maggior parte degli operatori per spirito di sacrificio e abnegazione e così come disposto attraverso diverse note da codesta direzione, ha raggiunto il tetto massimo effettuabile per il lavoro straordinario ed in alcuni casi, sono obbligati ad espletare prestazioni extra ordinarie senza garanzia alcuna di remunerazione.

Pertanto alla luce di quanto espresso, la scrivente organizzazione sindacale chiede una risoluzione immediata, anche se temporanea, per affrontare l'attuale contingenza, in attesa di un urgente reclutamento di personale, ravvisando che a seguito del mandato ricevuto dai lavoratori, in assenza di immediato e positivo riscontro entro e non oltre 10 giorni, verrà attivato lo STATO DI AGITAZIONE del personale del comparto interessato e il tentativo di conciliazione dinanzi al Prefetto.

I Delegati RSU  
Pepe Gaspare - Solimeno Pasquale

Il Coordinatore Area Centro Sud  
Lorenzo Conte

Il Capo Dipartimento Sanità Pubblica  
Pietro Antonacchio

La Segreteria Aziendale  
Vece Silvano

Il Coordinatore Area Centro Nord  
Andrea Pastore

Il Segretario Provinciale  
Alfonso Della Porta

*Firme autografe omesse ai sensi  
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993*

*Del. 3*

Prot. N. 833

Salerno, 10 giugno 2024

Al Direttore Sanitario ASL Salerno  
Al Direttore Sanitario P.O. Sapri

e.p.c.

Al Direttore Generale ASL Salerno  
Al Direttore Amministrativo  
Al Direttore S.G.R.U.  
Ai Delegati RSU/RSA/RLS  
Ai lavoratori interessati

**Oggetto: Criticità personale del comparto – P.O. Sapri**

In riferimento all'oggetto la scrivente Organizzazione Sindacale intende evidenziare la carenza di personale infermieristico del Pronto Soccorso e di operatori autisti della struttura ospedaliera di Sapri.

Nello specifico, la carenza è evidente in tutte le UU.OO. nonché nei servizi dell'Ospedale di Sapri, per cui sono molteplici le segnalazioni di disagio e di difficoltà del personale nell'espletare le prestazioni assistenziali, che giungono alla nostra attenzione con cadenza quasi quotidiana.

A tal proposito si segnala che la carenza di personale si ripercuote gravemente sul Pronto Soccorso che nel periodo estivo accoglie un aumento considerevole di utenti bisognevoli di assistenza, con conseguente forte impatto su tutta l'attività ospedaliera.

Inoltre si rappresenta la carenza di autisti di autoambulanza che nel breve periodo determinerà una situazione estremamente difficile per la garanzia della funzionalità del servizio trasporto infermi.

Nel contempo occorre precisare che l'attuale servizio autisti, svolto da società private in convezione, pone non pochi problemi di sicurezza del trasporto infermi e non da ultimo si è verificato un episodio di malfunzionamento dell'autambulanza.

Pertanto alla luce di quanto espresso la scrivente organizzazione sindacale fa espressa richiesta di un autorevole intervento da parte della Direzione Strategica, prevedendo una mobilità intra ed extra regionale per i sopracitati profili per il Presidio Ospedaliero di Sapri, specifica in quanto zona disagiata, evenienza già più volte sollecitata dalla scrivente ritenendola l'unica perseguibile per soddisfare la carenza di personale per le articolari zone periferiche dell'ente al fine di ed adeguare definitivamente il fabbisogno di personale alle attività assistenziali.

Per quanto attiene questa ultima specifica richiesta, per dovere di chiarezza, si segnala che con sentenza n. 4166/2024 del Consiglio di Stato, pubblicata in data 09/05/2024, l'organo di tutela della giustizia amministrativa si è pronunciato sulle procedure da attivare per la copertura di posizioni vacanti all'interno di una pubblica amministrazione (in tal caso, un'azienda sanitaria regionale), la priorità tra l'utilizzo di una graduatoria concorsuale vigente oppure il ricorso alla mobilità dall'esterno.

Sulla materia il Consiglio di Stato ha confermato che l'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 impone alle amministrazioni, prima di indire una selezione pubblica per la copertura di posti vacanti, di procedere, a pena di nullità, all'immissione in ruolo dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni attraverso procedura di mobilità obbligatoria e volontaria: la presenza di una graduatoria concorsuale in corso di validità limita l'indizione di un nuovo concorso, ma non prevale sulla mobilità obbligatoria.

Tanto si doveva per opportuna conoscenza e competenza del caso.

Il delegato RSU  
Gerardo Paradiso

Il Coordinatore Area Centro Sud  
Lorenzo Conte

*Firme autografe omesse ai sensi  
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993*

*Ad. G.*

Salerno, 11/06/2024

Al Direttore Generale ASL Salerno  
Al Direttore Sanitario  
Al Direttore Amministrativo  
Al Direttore G.R.U.

E.p.c.

Al Direttore Sanitario Dea Nocera/Pagani/Scafati  
Al Sindaco di Nocera Inferiore

**Oggetto: Risultanze assemblea dei lavoratori del 10.06.2024 P.O. Nocera Inferiore – STATO DI AGITAZIONE**

In riferimento all'oggetto e a seguito dell'assemblea dei lavoratori tenutasi in data 10 giugno u.s. presso il P.O. Umberto I° di Nocera Inferiore, la scrivente organizzazione sindacale rappresenta le gravi criticità riscontrate presso la struttura a causa della carenza di personale che grava sul mantenimento dei livelli essenziali di assistenza (LEA) nonché sulla organizzazione dei servizi.

Nello specifico dall'incontro è emerso che, nonostante il tentativo di riorganizzare i servizi avviato da parte di codesta azienda nell'ambito dell'ottimizzazione delle prestazioni assistenziali e dell'utilizzo delle risorse umane, la grave carenza di personale, per via delle maternità, congedi e quiescenze, in tutte le strutture e per tutte le figure del comparto sta minando gravemente la tenuta e la garanzia dei LEA nei vari servizi – Blocco Operatorio, Medicina, Chirurgia, Neurologia, Rianimazione, Pronto Soccorso, Ortopedia, Pediatria, TIN nonché in tutte le altre UU.OO del Presidio con un notevole aumento delle barelle nei corridoi.

Preme altresì segnalare che l'organizzazione del blocco operatorio unico sta generando un mancato soddisfacimento dei LEA con il personale che allo stato risulta esausto, tra l'altro non formato per le branche diverse rispetto a quella abituale, a cui fanno seguito numerose e quotidiane disposizioni attraverso ordini di servizio, a segnale evidente che manca una progettazione riorganizzativa tendente a rendere efficienti le attività e migliorare la qualità delle prestazioni.

A tal proposito preme segnalare che, allo stato, la situazione non è più tollerabile poiché la grave carenza di personale interessa tutti i profili tra cui infermieri, ostetriche, operatori socio sanitari etc ed è generalizzata in tutte le UU.OO. della struttura.

In aggiunta preme altresì evidenziare che, allo stato attuale, la maggior parte degli operatori per spirito di sacrificio e abnegazione e così come disposto attraverso diverse note da codesta direzione, ha raggiunto il tetto massimo effettuabile per il lavoro straordinario ed in alcuni casi, sono obbligati ad espletare prestazioni extra ordinarie senza alcuna garanzia di remunerazione.

Pertanto alla luce di quanto espresso, la scrivente organizzazione sindacale chiede una risoluzione immediata, anche se temporanea, per affrontare l'attuale contingenza, in attesa di un urgente reclutamento di personale, ravvisando che a seguito del mandato ricevuto dai lavoratori, in assenza di immediato e positivo riscontro entro e non oltre 7 giorni, verrà attivato lo STATO DI AGITAZIONE del personale del comparto interessato e il tentativo di conciliazione dinanzi al Prefetto.

I Delegati RSU  
Antonio Iapicco, Giovanni Senatore

Il Coordinatore Area Centro Nord  
Andrea Pastore

Il Capo Dipartimento Sanità Pubblica  
Pietro Antonacchio

Il Segretario Aziendale  
Vincenzo Ferrara

Il Coordinatore Area Centro Sud  
Lorenzo Conte

Il Segretario Provinciale  
Alfonso Della Porta

*Firme autografe omesse ai sensi  
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993*

Prot. N°844

Salerno, 11/06/2024

Al Direttore Generale ASL Salerno  
Al Direttore Sanitario  
Al Direttore Amministrativo  
Al Direttore G.R.U.

E.p.c.

Al Direttore Sanitario P.O. Polla  
Al Sindaco di Polla

**Oggetto: Risultanze assemblea dei lavoratori del 06.06.2024 P.O. Polla – STATO DI AGITAZIONE**

In riferimento all'oggetto e a seguito dell'assemblea dei lavoratori tenutasi in data 6 giugno u.s. presso il P.O. di Polla, la scrivente organizzazione sindacale rappresenta le gravi criticità riscontrate presso la struttura relative alla carenza di personale, situazione che mina la garanzia del mantenimento dei livelli essenziali di assistenza (LEA), criticità che complessivamente sono già state riscontrate anche in altri presidi.

Nello specifico dall'incontro è emersa la grave carenza di personale in tutti i servizi del presidio ospedaliero di Polla per tutte le figure del comparto, tanto da minare gravemente la tenuta e la garanzia dei LEA nei vari servizi, a partire dal Pronto Soccorso ove manca addirittura la figura dell'infermiere assegnato al triage, continuando per il Blocco Operatorio, la Neurologia nonché in tutte le altre UU.OO. del Presidio.

A tal proposito preme segnalare che, allo stato, la situazione non è più tollerabile poiché la grave carenza di personale oramai ridotta all'osso, atteso che vi sono 22 figure professionali in meno rispetto alla dotazione organica minima prevista, a causa di malattie, congedi e pensionamenti, interessa tutti i profili tra cui infermieri, ostetriche se si vuole considerare l'attività mono professionale, operatori socio sanitari, autisti, fisioterapisti, tecnici di radiologia, tecnici di laboratorio, ostetriche e riguarda tutte le unità operative.

Pertanto alla luce di quanto espresso, la scrivente organizzazione sindacale chiede una presa d'atto immediata per la ricerca di una pronta risoluzione, anche se temporanea e provvisoria, per affrontare l'attuale contingenza, in attesa di un urgente definitivo reclutamento di personale, ravvisando che a seguito del mandato ricevuto dai lavoratori, in assenza di immediato e positivo riscontro entro e non oltre 7 giorni, verrà attivato lo STATO DI AGITAZIONE del personale del comparto interessato e il tentativo di conciliazione dinanzi al Prefetto.

Il Segretario Aziendale  
Vincenzina Cirigliano

I Delegati RSU  
Antonio Cervone- Giuseppe Procaccio  
Gianfranco Climaco – Luigi D'Alessio

Il Coordinatore Area Centro Sud  
Lorenzo Conte

Il Coordinatore Area Centro Nord  
Andrea Pastore

Il Capo Dipartimento Sanità Pubblica  
Pietro Antonacchio

Il Segretario Provinciale  
Alfonso Della Porta

*Firme autografe omesse ai sensi  
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993*

Salerno, 11/06/2024

Al Direttore Generale ASL Salerno  
Al Direttore Sanitario  
Al Direttore Amministrativo  
Al Direttore G.R.U.

E.p.c.

Al Direttore Sanitario Dea Eboli/Battipaglia Roccadaspide  
Al Sindaco di Eboli

**Oggetto: Risultanze assemblea dei lavoratori del 11.06.2024 P.O. Eboli – STATO DI AGITAZIONE**

In riferimento all'oggetto e a seguito dell'assemblea dei lavoratori tenutasi in data 11 giugno u.s. presso il P.O. di Eboli, la scrivente organizzazione sindacale rappresenta le gravi criticità riscontrate presso la struttura relative alla carenza di personale che minaccia gravemente il mantenimento dei livelli essenziali di assistenza (LEA).

Nello specifico dall'incontro è emerso che, nonostante il tentativo di riorganizzare i servizi avviato da parte di codesta azienda nell'ambito dell'ottimizzazione delle prestazioni assistenziali e dell'utilizzo delle risorse umane, la grave carenza di personale, che secondo nostri calcoli effettuati nel rispetto degli algoritmi di cui alla deliberazione sul PTFP ammonterebbe a più di 50 unità di cui solo per gli infermieri a 30 unità, in tutte le strutture e per tutte le figure del comparto, sta minando gravemente la tenuta e la garanzia dei LEA nei vari servizi - Centro trasfusionale, UOC Patologia Clinica, Radiologia, nonché in tutte le UU.OO del Presidio – PS, Rianimazione, Medicina, Ortopedia, Chirurgia, Cardiologia etc.

A tal proposito preme segnalare che, allo stato, la situazione non è più tollerabile poiché la grave carenza interessa tutte le unità operative e per tutti i profili - infermieri, autisti, ostetriche, tecnici di radiologia, tecnici di laboratorio, operatori socio sanitari e personale amministrativo.

In aggiunta preme altresì evidenziare che, allo stato attuale, la maggior parte degli operatori per spirito di sacrificio e abnegazione e così come disposto attraverso diverse disposizioni emanate da codesta direzione strategica, ha raggiunto il tetto massimo effettuabile per il lavoro straordinario ed in alcuni casi, sono obbligati ad espletare prestazioni extra ordinarie senza garanzia di alcuna di remunerazione anche attraverso obbligati ordini di servizio che per loro natura hanno funzione di specifica autorizzazione.

Pertanto alla luce di quanto espresso, la scrivente organizzazione sindacale chiede un autorevole intervento per una soluzione immediata, anche se temporanea, per affrontare l'attuale contingenza, in attesa di un urgente reclutamento di personale, ravvisando che a seguito del mandato ricevuto dai lavoratori, in assenza di immediato e positivo riscontro entro e non oltre 7 giorni, verrà attivato lo STATO DI AGITAZIONE del personale del comparto interessato e il tentativo di conciliazione davanti al Prefetto di Salerno per attivare ogni azione utile a sostegno della vertenza in atto..

I Delegati RSU

Emiddio Sparano- Federica Grasso – Massimo Garone

Il Coordinatore Area Centro Sud  
Lorenzo Conte

Il Capo Dipartimento Sanità Pubblica  
Pietro Antonacchio

La Segreteria Aziendale  
Antonio Ristallo

Il Coordinatore Area Centro Nord  
Andrea Pastore

Il Segretario Provinciale  
Alfonso Della Porta

*Firme autografe omesse ai sensi  
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993*

Al Direttore Sanitario  
e.p.c.  
Al Direttore Generale Asl Salerno  
Al Direttore Amministrativo  
Al Direttore GRU  
Al Direttore UOC Programmazione e Controllo di Gestione  
Al Sig. Prefetto di Salerno  
Ai Delegati RSU/RSA/RLS  
Ai lavoratori interessati

Oggetto: Riscontro disposizione deroga prestazioni in regime di Lavoro Straordinario

In riferimento all'oggetto e a seguito della disposizione emanata da parte di codesta Direzione Sanitaria, di cui al prot. n° 460 del 14.06.2024, la scrivente organizzazione sindacale intende rappresentare alcune problematiche, poiché se non affrontate adeguatamente e in considerazione del fatto che la mancata risoluzione di alcune di esse potranno nel breve periodo pregiudicare i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).

Nello specifico si prende atto che, con la nota del 14.06 u.s. inoltrata così come concordato con le organizzazioni sindacali del comparto a seguito della riunione tra le parti avvenuta in data 12.06. u.s., le indicazioni emanate hanno lo scopo di fronteggiare improrogabili esigenze di servizio, prevedendo una deroga ai limiti delle le 180-250 ore di lavoro straordinario, a tutto il personale del comparto in servizio presso unità operative ove è manifesta e conclamata una carenza d'organico secondo il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) e previa autorizzazione da parte del Direttore di Struttura con avvallo da parte della Direzione dei Macro Centri Aziendali.

A tal proposito, preme evidenziare che alcuni operatori afferenti al comparto, a tutt'oggi, hanno già superato il limite massimo di lavoro straordinario effettuabile secondo i dettami contrattuali, per spirito di sacrificio e abnegazione ma soprattutto ottemperando, ovviamente, a specifiche autorizzazioni, preventive ovvero successive, da parte dei responsabili di struttura.

Purtroppo la disposizione se in visione prospettica prevede una diversa utilizzazione dell'istituto, anche in deroga ai limiti contrattuali previsti, non prende in considerazione, attraverso uno specifico indirizzo, la concreta soluzione della situazione come già determinatasi in alcune strutture dell'azienda, situazione che deve prioritariamente essere affrontata, dando certezza di erogazione delle ore eccedenti autorizzate e già espletate.

In aggiunta, preme altresì evidenziare che tale deroga, così come disposto nella nota, è vincolata ad un lasso di tempo individuato, determinato dal direttore responsabile, che deve effettuare la richiesta nel concreto, nella consapevolezza che la carenza di personale è cronica ormai da tempo, così come mostrato in seduta pubblica attraverso il prospetto di remunerazione delle ore di straordinario, criticità che gravemente si acuisce nel il periodo estivo, su cui si sovrappone anche l'obbligo di beneficiare delle ferie degli anni precedenti d recuperare.

Appare evidente che in assenza di precise disposizioni, consequenzialmente quanto previsto dalla disposizioni emanata, perde di efficacia poiché difficilmente il personale si presterà ad effettuare ulteriore lavoro straordinario, non vedendosi riconosciuto quello già effettuato, pur tenendo in debita considerazione e mostrando la disponibilità a garantire i LEA, a tutela dell'utenza, della qualità e quantità delle prestazioni.

Pertanto si fa esplicita richiesta dell'immediata di remunerazione delle ore di straordinario oltre le 180/250 ore già effettuate, per la qualcosa si chiede di sapere la mensilità prevista per l'erogazione.

Contestualmente si chiede di far pervenire alle organizzazioni sindacali, così come richiesto nella riunione del 12 giugno u.s., il prospetto di calcolo delle dotazioni organiche per ogni macro centro ovvero per ogni unità operativa parametrata all'attuale assetto organizzativo di personale presente nelle strutture aziendali, in uno alla copia del verbale della seduta sopra richiamata redatto, al fine di vigilare sulla materia.

Da ultimo ma non per ordine di importanza, si chiede altresì un urgente reclutamento di tutte le figure carenti anche mediante avvisi pubblici e concorsi ma, soprattutto, attraverso procedure di mobilità intra ed extra regionali, indirizzata e specificamente riservata alle aree disagiate, atteso che il lavoro straordinario dovrebbe essere utilizzato per eccezionali esigenze e previa approvazione del dipendente.

Per quanto attiene questa ultima specifica richiesta relativa alla mobilità intra ed extra regionale finalizzata a colmare le carenze di personale per le aree disagiate, per dovere di chiarezza, si segnala che con sentenza n. 4166/2024 del Consiglio di Stato, pubblicata in data 09/05/2024, l'organo di tutela della giustizia amministrativa si è pronunciato sulle procedure da attivare per la copertura di posizioni vacanti all'interno di una pubblica amministrazione (in tal caso la pronuncia riguarda un'azienda sanitaria regionale), sancendo l'ordine di priorità tra l'utilizzo di una graduatoria concorsuale vigente oppure il ricorso alla mobilità dall'esterno.

Sulla materia il Consiglio di Stato ha confermato che l'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 impone alle amministrazioni, prima di indire una selezione pubblica per la copertura di posti vacanti, di procedere, a pena di nullità, all'immissione in ruolo dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni attraverso procedura di mobilità obbligatoria e volontaria: la presenza di una graduatoria concorsuale in corso di validità limita l'indizione di un nuovo concorso, ma non prevale sulla mobilità obbligatoria.

Appare evidente che con le azioni messe in campo codesta azienda sta cercando di colmare il gap cronico tra dotazioni organiche previste (PTFP) e quelle attuali, si rappresenta che le modalità da mettere in campo devono essere chiare, trasparenti ma soprattutto condivise poiché trattasi di andamenti occupazionali e pertanto deputati al confronto negoziale.

In assenza di immediato riscontro, nel confermare lo stato di agitazione, si attiveranno le prerogative sindacali per la soluzione della vertenza in atto, a tutela dei diritti e a salvaguardia della sicurezza di tutti i lavoratori.

Il Coordinatore Area Centro Nord  
Andrea Pastore

Il Coordinatore Area Centro Sud  
Lorenzo Conte

Il Capo Dipartimento Sanità Pubblica  
Pietro Antonacchio

Il Segretario Provinciale  
Alfonso Della Porta

*Firma autografa omessa ai sensi  
Dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993*

Acc. 8

Ai Direttori Sanitari dei DEA e di PP.OO.

E, p.c. Al Direttore Generale  
Ing. Gennaro Sosto

Al Direttore Amministrativo  
Dott. Germano Perito

Al Direttore UOC Programmazione e Controllo di Gestione  
Dott. Ettore Ferullo

Al Direttore UOC GRU  
Dott.ssa MV Zito

Ai Direttori dei Dipartimenti Ospedalieri

**Oggetto: prestazioni in regime di Lavoro Straordinario personale del Comparto – richiesta di deroga**

Con riferimento a quanto discusso nell'incontro c/o la Direzione Sanitaria Aziendale del 12/06/2024, giusta convocazione PG/121923 del 10/06/2024, si dispone quanto segue.

Le prestazioni di lavoro straordinario sono soggette a specifici limiti quantitativi stabiliti dalla normativa contrattuale vigente. Tuttavia, al fine di garantire i livelli minimi di assistenza e far fronte a improrogabili esigenze di servizio, è consentito richiedere una deroga per l'elevazione di tali limiti, come già puntualmente disciplinato nella nota del Direttore UOC GRU PG/34276 del 13/02/2024.

A tal proposito, si rammenta che la richiesta di deroga dovrà essere debitamente motivata e documentata, rappresentando l'unica soluzione percorribile dopo aver valutato l'appropriatezza delle eventuali richieste dei Direttori/Responsabili di UOC rispetto alle concrete esigenze assistenziali, l'organizzazione e l'adeguatezza delle risorse umane in servizio, nonché l'assoluta impossibilità di implementare modelli organizzativi alternativi per soddisfare tali esigenze.

Alla luce delle numerose e reiterate richieste di autorizzazione a sfioramento per prestazioni in regime di lavoro straordinario pervenute, che denotano una gestione non conforme e priva di governo dell'istituto contrattuale indicato, è stato predisposto un modulo unico da inoltrare alla scrivente Direzione Sanitaria Aziendale solo in casi motivati, circostanziati e documentati. In tale modulo, ogni Direttore Sanitario di DEA/PO, preso atto della richiesta del Direttore di UOC e con assunzione di responsabilità organizzativa e di spesa, dovrà specificare in modo puntuale e dettagliato il numero complessivo di ore di straordinario aggiuntive e il periodo entro cui tali ore dovranno essere utilizzate dalla struttura oggetto della richiesta.

Si ribadisce, inoltre, che tale richiesta di deroga dovrà attestare la necessità e l'utilità della stessa per il servizio pubblico, al fine di garantire i Livelli Essenziali di Assistenza, fermo restando il rispetto del dettato normativo di cui al D.Lgs. 66/2003 in materia di orario di lavoro.

Dott. Francesco Petrosino

Il Direttore Sanitario Aziendale  
Dott. Primo Sergianni

ASLSA-0126460-2024 del 14/06/2024 14:08:03





*11-9*

Prot. n. PG/2024/86166

Salerno, 24 aprile 2024

AI DIRETTORI PPOO  
AI DIRETTORI DDSSBB  
AI DIRETTORI DIPARTIMENTO  
AI DIRETTORI UOC FUNZIONI CENTRALI  
LORO SEDI  
e.p.

Alle OO.SS.  
Loro sede

Oggetto: **DEBITO ORARIO DA CARTELLINO - PRECISAZIONI.**

Si è rilevato che il sistema di rilevazione orario in uso, per parte dei dipendenti, da inizio anno, presenta uno scostamento negativo/debito rispetto al monte orario mensile che il personale è tenuto a rendere.

In merito, poiché il problema sembrerebbe avere origine in uno sfasatura/incongruenza dello stesso sistema informatico con cause ancora incerte e sono, pertanto, in corso delle verifiche e conseguenti riallineamenti del software, si invitano le SS.LL. a **non** porre in essere alcun provvedimento di recupero e/o altro a carico dei dipendenti che evidenziano «orario a debito» non potendo, ad oggi, affermare con certezza che tale debito sia reale.

Sarà cura di questa UOC, con propria nota, successivamente al ripristino della funzionalità del sistema, segnalare la risoluzione della problematica e quindi che il debito / credito orario risultante dal programma sia il dato veritiero.

Si confida nella consueta collaborazione e nella puntuale attuazione della presente.



Il Direttore UOC GRU  
Dott.ssa Mariavincenzina ZITO

*[Handwritten signature]*